

## Approfondimento sulla Sacra Scrittura

In questo nuovo anno liturgico, invoco su tutti voi il dono del discernimento e della sapienza, che nasce dalla riflessione sulla Parola di Dio. Pace e bene (Don Salvatore Di Mauro OFS)

### Assunzione della Beata Vergine Maria/C 15 agosto 2010

dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 39-56)

*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse:*

*«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.*

*D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

*Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome;*

*di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,*

*ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni,*

*ha innalzato gli umili;*

*ha ricolmato di beni gli affamati,*

*ha rimandato i ricchi a mani vuote.*

*Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,*

*come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».*

*Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua..*

#### "L'Assunzione di Maria in Cielo"

E' un dogma cattolico nel quale viene affermato che Maria, terminato il corso della vita terrena, fu trasferita in Paradiso, sia con l'anima che con il corpo, cioè fu assunta, accolta in cielo. Il dogma è stato proclamato da papa Pio XII il 1° novembre 1950, anno santo, attraverso la costituzione apostolica *Munificentissimus Deus* (incipit latino, traducibile: "Dio generosissimo"). La proclamazione di questo dogma rientra per i cattolici in uno degli ambiti in cui si esercita l'infallibilità papale sancita nel 1870 da papa Pio IX e dai padri del Concilio Vaticano Primo, secondo cui il magistero del papa, nel proclamare a certe condizioni una verità della fede o della morale, è infallibile. S.Giovanni Damasceno: "Era conveniente che colei che nel parto aveva conservato integra la sua verginità conservasse integro da corruzione il suo corpo dopo la morte. Era conveniente che colei che aveva portato nel seno il Creatore fatto bambino abitasse nella dimora divina. Era conveniente che la Sposa di Dio entrasse nella casa celeste. Era conveniente che colei che aveva visto il proprio figlio sulla Croce, ricevendo nel corpo il dolore che le era stato risparmiato nel parto, lo contemplasse seduto alla destra del Padre. Era conveniente che la Madre di Dio possedesse ciò che le era dovuto a motivo di suo figlio e che fosse onorata da tutte le creature quale Madre e schiava di Dio"

#### "Quindi, dal 1950, i Cattolici credono nell'Assunzione della Vergine?"

Assolutamente no. Il dogma nasce dalla fede radicata nei fedeli, fin dai primi secoli, come attestano numerose testimonianze, lasciate dai primissimi cristiani e dai Santi, oltre che dalla devozione e dalle raffigurazioni artistiche della dormitio Mariae e dell'incoronazione, di gran lunga precedenti la promulgazione del dogma. L'Assunzione di Maria, nel cattolicesimo, è un'anticipazione della resurrezione della carne, che per tutti gli altri uomini avverrà soltanto alla fine dei tempi, con il Giudizio universale. La Chiesa anglicana nel 2005 ha dichiarato, tramite un documento della Commissione internazionale cattolica anglicana, di aver

accettato l'Assunzione di Maria, ma non in quanto dogma. I cristiani [ortodossi](#) e [armeni](#) celebrano la [Dormizione di Maria](#): Maria sarebbe stata assunta in cielo dopo la morte. Né la Dormizione, né l'Assunzione sono un dogma presso gli ortodossi o gli armeni. La differenza principale tra Dormizione e Assunzione è che la seconda non implica necessariamente la morte, ma neppure la esclude. Le Chiese [protestanti](#) invece non credono nell'Assunzione di Maria, in quanto non narrata nell'[Evangelo](#).

### "Le antiche testimonianze e leggende"

Le prime indicazioni sull'Assunzione di Maria risalgono al periodo compreso tra la fine del secolo IV e la fine del V. 1) Sant'Efrem il Siro († 373) sosteneva che il corpo di Maria non aveva subito corruzione dopo la morte. 2) [Timoteo di Gerusalemme](#) (sec. IV) scriveva che la Vergine era rimasta immortale perché il Cristo l'aveva trasferita nei luoghi della sua ascensione. 3) [Sant'Epifanio](#) († 403) affermava che la fine terrena di Maria fu *piena di prodigio* e che quasi certamente la Vergine possedeva già con la carne il regno dei cieli. 4) L'operetta siriana *Obsequia Beatae Virginis* riferiva che l'anima di Maria, subito dopo la morte, si era riunita nuovamente al corpo. 5) Apocrifo: *La Dormizione della Santa Madre di Dio*, attribuita a San Giovanni il Teologo, ovvero l'Evangelista (sec. VI). 6) Apocrifo: *Il Transito della Beata Maria Vergine*, attribuito a Giuseppe d'Arimatea e posteriore al primo. Narra che la Madonna aveva chiesto al Figlio di avvertirla della morte tre giorni prima. La promessa fu mantenuta: il secondo anno dopo l'Ascensione Maria stava pregando quando le apparve l'angelo del Signore. Teneva un ramo di palma e le disse: *Fra tre giorni sarà la tua assunzione*. La Madonna convocò al capezzale Giuseppe d'Arimatea e altri discepoli del Signore e annunciò loro la sua morte Venuta la domenica, all'ora terza, come lo Spirito Santo discese sopra gli apostoli in una nube, discese pure Cristo con una moltitudine di angeli e accolse l'anima della sua diletta madre. E fu tanto lo splendore di luce e il soave profumo mentre gli angeli cantavano il Cantico dei Cantici. Poi la luce si allontanò e insieme con essa fu assunta in cielo l'anima della Beata Vergine Maria in un coro di salmi, inni e cantici. E mentre la nube si elevava, tutta la terra tremò e in un solo istante tutti i Gerosolimitani videro chiaramente la morte di Maria. In quel momento Satana istigò gli abitanti di Gerusalemme che presero le armi e si diressero contro gli apostoli per ucciderli e impadronirsi del corpo della Vergine che volevano bruciare. Ma una cecità improvvisa impedì loro di attuare il proposito e finirono per sbattere contro le pareti. Gli apostoli fuggirono con il corpo della Madonna trasportandolo fino alla [valle di Giosafat](#) dove lo deposero in un sepolcro: in quell'istante li avvolse una luce dal cielo e, mentre cadevano a terra, il santo corpo fu assunto in cielo dagli angeli.

### "L'anima mia magnifica il Signore..."

Il Magnificat è un cantico di ringraziamento che celebra in tre momenti successivi la storia salvifica contemplata nella nuova prospettiva del suo compimento messianico. La prima parte, 1,48-50, esalta il dialogo tra l'umiltà e apertura del credente e la forza efficace di colui che è il Santo e il fedele. Nella seconda parte, 1,51-53, si trova una conferma storica dell'agire di Dio: ciò che egli attuerà in futuro, ha la sua garanzia in ciò che ha sempre fatto nella storia. Sorge nella speranza un mondo nuovo, dove sono sconvolti gli schemi consueti della storia mondana: coloro che contano per Dio, coloro che portano avanti il progetto di giustizia non sono gli orgogliosi, potenti e ricchi, ma gli ultimi, gli affamati, che coincidono con quanti si fidano di Dio. La terza parte, 1,54-55, annuncia un capovolgimento, che parte dalle coscienze di coloro che sono totalmente aperti al nuovo progetto di Dio e investe i rapporti di potere e le strutture socio-politiche. Tutto ciò non è fumosa speranza utopica, perché si fonda sulla fedeltà di Dio, che non si smentisce mai. Ora egli è intervenuto in modo efficace mantenendo fede alle sue promesse storiche fatte ad Israele.

### "La Visitazione"

L'episodio della visita di Maria ad Elisabetta è un ampliamento della scena precedente dell'Annuncio. Il "il Segno", promesso dall'angelo, trova qui la sua conferma. Inoltre, questa scena, nella quale s'incontrano le due madri, stabilisce il raccordo tra le due annunciazioni e i rispettivi figli: Giovanni e Gesù. Attraverso la propria madre il profeta precursore saluta e rende testimonianza al Signore Messia, presente in Maria di Nazareth. Elisabetta accoglie Maria "ad alta voce" come il popolo di Dio accolse l'Arca della presenza di Dio con forti acclamazioni. Elisabetta interpreta l'agitarsi della nuova vita, che porta in grembo, come l'annuncio profetico del tempo messianico. Maria è ora l'Arca che reca la presenza salvifica del Signore in mezzo al suo popolo. Infatti, è salutata da Elisabetta come la più benedetta delle donne, perché il bambino, che è in lei, è il Signore. Infine, Elisabetta proclama la beatitudine di Maria, dando un significato profondo alla sua maternità: Maria è colei che ha creduto nell'efficacia della Parola di Dio.

Vicario parrocchiale  
Don Salvatore Di Mauro OFS

<sup>1</sup>Per maggiori approfondimenti: Wikipedia, l'Enciclopedia libera. [www.fsa.it](http://www.fsa.it), scrittura e preghiera.